

Iroshizuku AMA-IRO [天色]

di Giulio Fabricatore

**A proposito del nome**

Il nome “IROSHIZUKU” (色雫) è una combinazione delle parole giapponesi “iro” (色 = colore) e “shizuku” (雫 = goccia): ha, dunque, il significato, poeticamente evocativo, di “gocce di colore”. Per una precisa scelta programmatica, i colori (e, dunque, i nomi) degli inchiostri Iroshizuku sono liberamente ispirati al paesaggio, alla natura e alla cultura giapponesi, una sorta di mappatura cromatica essenziale del paese.

Ama-iro si può tradurre semplicemente come “colore del cielo”, un nome perfettamente adatto ad un celeste che, con le sue delicate sfumature, richiama quelle di un cielo in una luminosa e tersa giornata estiva. [si noti che il nome di questo inchiostro condivide con il nome della serie proprio il logogramma “IRO” (色) che significa “colore”]

COLORE

A fugare il rischio di una qualunque confusione con la scontata banalità dei cosiddetti “blu scolastici” o burocratici, ecco che la Pilot propone una declinazione particolarmente felice di celeste: per fortuna la nostra bella lingua consente di distinguere fra BLU, AZZURRO e CELESTE, in modo da attribuire a questo fascinoso inchiostro il nome più appropriato, correttamente evocativo delle intonazioni di un cielo estivo fresco e pulito.

SATURAZIONE

La solita prova delle tre passate canoniche rivela che la saturazione piena viene raggiunta solo con la terza, il contributo progressivo appare infatti piuttosto modesto; la relativa “trasparenza” della prima passata rimane comunque un carattere distintivo di questo inchiostro che esibisce uno shading presente ma piuttosto limitato, apprezzabile quasi esclusivamente con i pennini dal tratto più largo e una inchiostrazione generosa.

RESISTENZA

La permanenza sotto poche gocce d’acqua provoca un apprezzabile dilavamento che lascia, tuttavia, un’ottima leggibilità del testo.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Chi ama le tinte leggere ed ariose, lontane dalle intonazioni più piene e sature, non mancherà di apprezzare questo elegantissimo inchiostro, che sembra votato ad un impiego estivo in via privilegiata: caricatelo in una delle vostre penne più colorate e fantasiose e godetevi la sua capacità di dare un tono felicemente “aperto” ai vostri scritti.

Il tempo di asciugatura, non proprio brevissimo (sotto i 30 secondi) consiglia qualche prudenza ai mancini e a chi scrive in arabo.

Questo inchiostro, come tutti i 24 della serie Iroshizuku, è disponibile in due diversi “formati”:

- quello da 50 ml, a 23,40 €, corrisponde a un costo unitario di 468 €/litro ovvero 0,468 / ml: la ricarica di un comune converter costa circa mezzo euro, piuttosto caro ma commisurato alla qualità del prodotto
- quello da 15 ml, a 12,20 €, corrisponde a un costo unitario di circa 813 €/litro, ovvero circa 0,65 € /ml per la ricarica di un comune converter, decisamente piuttosto caro: conviene di gran lunga il formato maggiore.

N.B.: I prezzi indicati sono quelli praticati da GOLDPEN a luglio 2022

TEST DELL'INCHIOSTRO

MARCA: *Pilot Iroshizuku* NOME: *Ama-iro*
PENNA: *Lamy Safari* PENNINO: *1,5mm*
CARTA: *Fabiano Ecoqua*

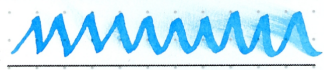
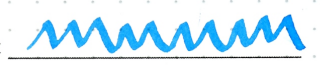
PROVA DI SCRITTURA

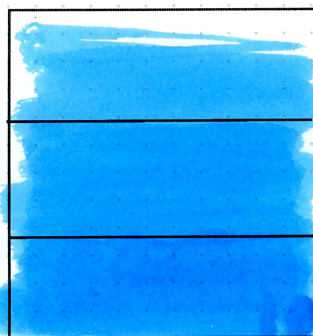
*Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
ché la diritta via era smarrita* *sssss*

CARATTERISTICHE DELL'INCHIOSTRO

Flusso	<i>ottimo</i>	Saturazione	<i>buona</i>
Lubrificazione	<i>buona</i>	Showthrough	<i>lieve</i>
Shading	<i>scarso</i>	Bleedthrough	<i>no</i>
Feathering	<i>no</i>	Smear	<i>no ~</i>
		Altro	

TEMPI DI ASCIUGATURA

5 sec 
10 sec 
20 sec 
30 sec 



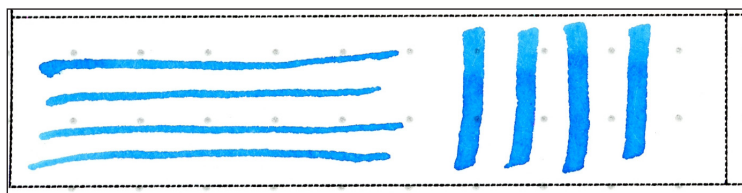
WATER TEST

water test
water test
water test
water test

NOTE FINALI

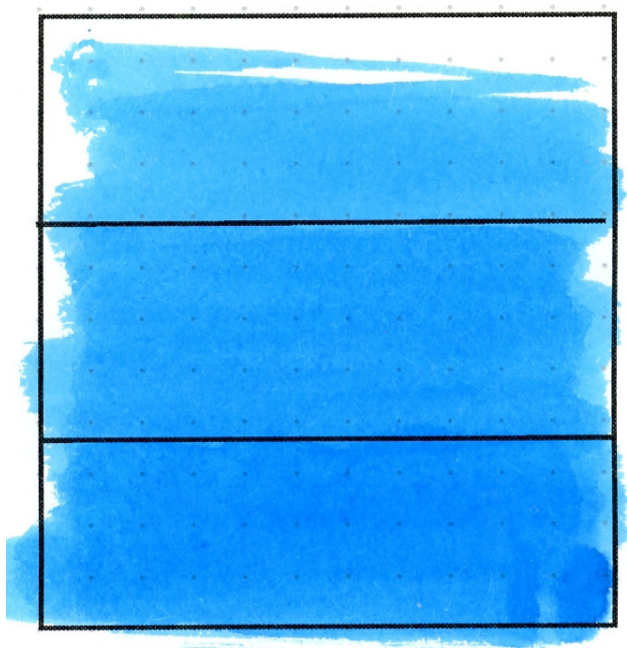
- Un colore decisamente “fresco” ed estivo, capace di dare un tono leggero ed arioso anche alle pagine più fitte
- Tempi di asciugatura non proprio brevissimi
- Resistenza all'acqua discreta.

Nel mezzo del cam
mi ritrovai per un
ché la dritta via

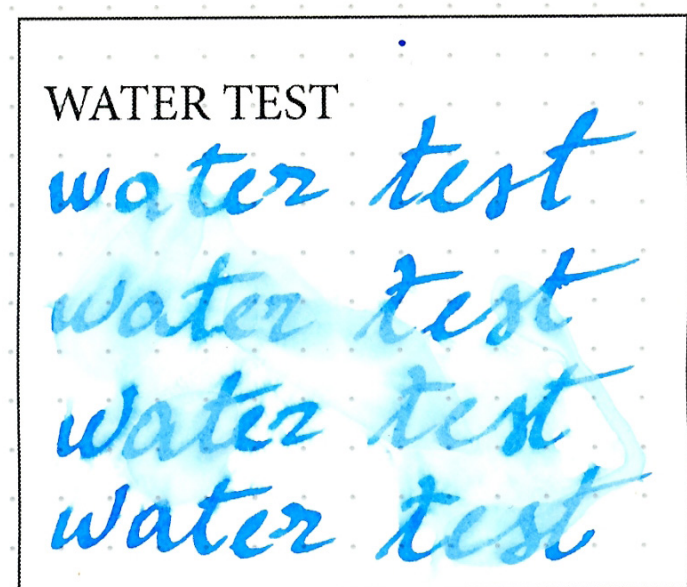


Il testo (a sinistra in alto) evidenzia la totale assenza di feathering; una prestazione confermata dai ghirigori della piccola prova sopra a destra.

Il dettaglio fortemente ingrandito qui a sinistra evidenzia anche la presenza davvero modesta di shading, con una differenza piuttosto limitata fra i tratti sottili e quelli più larghi.



Con le varie passate successive si assiste ad un aumento limitato della saturazione che rimane comunque contenuta. Ciò spiega anche la presenza di uno shading piuttosto limitato.

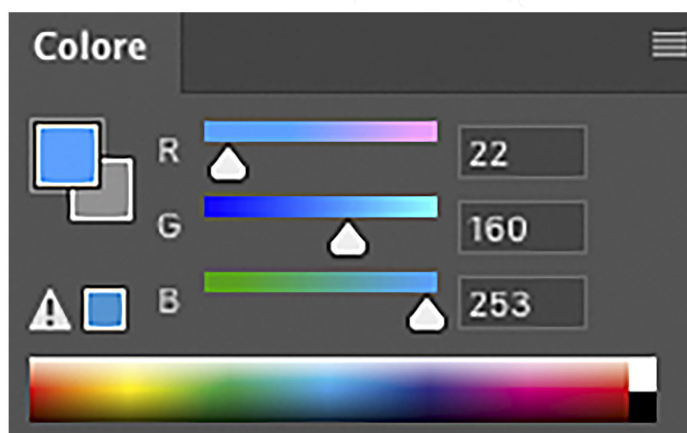
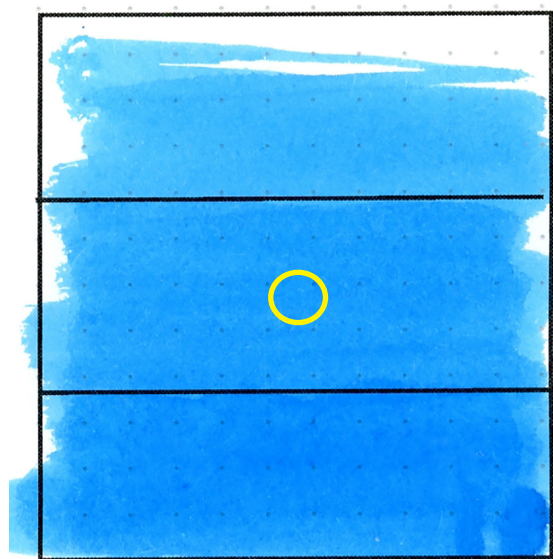


Non è certamente un inchiostro water proof ma va comunque lodata la sua capacità di lasciarsi parzialmente dilavare mantenendo una perfetta leggibilità del testo.

IDENTIFICAZIONE CROMATICA

L'immagine della macchia di inchiostro è stata acquisita insieme a quella della mira di colore Color Checker **X-Rite** mediante lo scanner **EPSON V850 PRO**.

La presenza della scala di grigi ha consentito la calibrazione cromatica complessiva (bilanciamento del bianco) in Camera Raw. La sonda di PhotoShop ha potuto così fornire una "identificazione" attendibile per il colore in questione.



INCHIOSTRO: **PILOT IROSHIZUKU *AMA-IRO***

Composizione RGB: **R = 22, G = 160, B = 253**

NB: la composizione RGB prevede, per ognuno dei tre colori (Red, Green, Blue), 256 livelli, da 0 (nero) a 255 (saturazione max): (0,0,0) corrisponde al nero assoluto, (255,255,255) corrisponde al bianco.

ATTENZIONE: l'inclusione di mire di colore (RGB + CMYK) e scala di grigi garantisce una corretta riproduzione cromatica sui diversi monitor (meglio se già calibrati...)

[luglio 2022]

[recensione pubblicata sul sito www.ilpennofilo.it]